
Diocesi: Terni-Narni-Amelia, venerdì inaugurazione del Centro servizi, sportello di orientamento e consulenza del Progetto Policoro

Rivolto ai giovani con l'obiettivo di dare risposta alla disoccupazione è il Progetto Policoro, da tre anni avviato anche nella diocesi di Terni-Narni-Amelia per sostenere una nuova cultura del lavoro, promuovendo e sostenendo l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità, secondo i principi della Dottrina sociale della Chiesa. Venerdì 17 novembre alle ore 16.30 sarà inaugurato il Centro servizi, sportello di orientamento e consulenza, che ha sede presso casa del clero Sant'Alò a Terni, alla presenza delle autorità cittadine, dei dirigenti scolastici del territorio, rappresentanti del mondo imprenditoriale e della cooperazione. Saranno presentate le finalità del Progetto Policoro e l'attività del Centro servizi da don Daniele Martelli, direttore del Progetto Policoro diocesano, e dai due animatori di comunità Adriano Cipiccia e Valerio Nevi. In conclusione l'intervento del vescovo Francesco Antonio Soddu. I giovani, il lavoro ed il vangelo sono gli elementi fondanti del Progetto, che coinvolge gli Uffici pastorali diocesani di Pastorale sociale del lavoro diretto da don Paolo Carloni e coordinato da Ermanno Ventura, il Servizio di Pastorale giovanile diretto da don Luca Andreani e la Caritas diocesana diretta da Giuseppe Zen. "Il Progetto Policoro presta una speciale attenzione alla formazione rivolta agli animatori di comunità che svolgono il servizio presso le comunità diocesane, in primis con l'ascolto dei bisogni del territorio, ai quali si cerca quindi di dare risposte concrete. Tra gli obiettivi la creazione di una rete, di imprenditori ed altri soggetti, sensibile all'ecosostenibilità come indicato nel magistero di Papa Francesco - ricorda una nota della diocesi -. Inoltre dai primi mesi del 2022 ad oggi, l'animatore Adriano Cipiccia ha proposto dei laboratori nelle scuole medie e superiori, mirati ad orientare i ragazzi affinché possano trovare la loro vocazione lavorativa e possano esprimere al meglio i loro talenti, definendo le life skills, ovvero quelle competenze e abilità necessarie nel mondo del lavoro".

Gigliola Alfaro